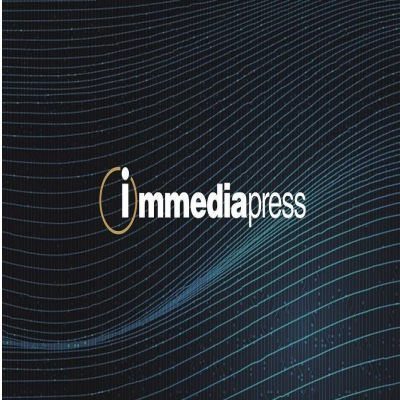




L'electricità ha resistito agli shock energetici del 2026, ora bisogna migliorare stoccaggio e flessibilità

Descrizione

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

BRUXELLES, 30 settembre 2026 /PRNewswire/ - In un contesto caratterizzato da tensioni geopolitiche e condizioni meteorologiche estreme, il sistema elettrico europeo ha dimostrato di poter proteggere consumatori e industria dalla volatilità dei combustibili fossili, come evidenziato dal Power Barometer 2026 di Eurelectric. I prezzi dell'electricità nell'UE sono aumentati del 22,8% tra febbraio e agosto 2026, mentre i prezzi del gas sono cresciuti dell'88,4%. Il rapporto mostra come la produzione di energia pulita abbia attenuato l'impatto di tale aumento, evidenziando al contempo la necessità di rafforzare stoccaggio, reti e flessibilità per aumentare la resilienza dell'Europa.

In seguito al blocco dello Stretto di Hormuz, i prezzi del gas sono aumentati del 41% tra febbraio e maggio, mentre i prezzi dell'electricità nell'UE sono diminuiti del 7%. Un'estate da record per il caldo ha successivamente alzato i prezzi dell'energia elettrica. Questo mentre il gas raggiungeva nuovi massimi, la produzione idroelettrica nei paesi nordici diminuiva e la disponibilità nucleare calava a causa delle elevate temperature dei fiumi, dei bassi livelli dell'acqua e di lavori di manutenzione programmati. Tuttavia, nel complesso, l'electricità si è dimostrata significativamente più resistente allo shock dei combustibili fossili.

«Il 2026 è stato caratterizzato da gravi perturbazioni dei mercati energetici globali, che hanno nuovamente evidenziato i rischi legati alla dipendenza dai combustibili fossili importati. Nel mezzo di queste turbolenze, stiamo vedendo prove concrete che la scommessa dell'Europa sull'electricità pulita sta dando i suoi frutti», ha dichiarato Kristian Ruby, Segretario Generale di Eurelectric.

Il rapporto rileva che il 72% della produzione elettrica dell'UE nel 2026 proveniva da fonti pulite, limitando l'impatto dei combustibili fossili sui prezzi dell'energia. Tuttavia, per sfruttare appieno i vantaggi dell'electricità prodotta localmente, è necessario accelerare la diffusione delle soluzioni di stoccaggio e flessibilità.

La Bulgaria illustra l'impatto dello stoccaggio: dopo aver sviluppato 5,4 GW di capacità di batterie, i prezzi all'ingrosso dell'elettricità sono passati dal 21% sopra la media UE nel 2024 ad appena l'8,3% sopra la media nel 2026, grazie a una minore dipendenza dai costosi combustibili fossili durante i periodi di domanda elevata. Tuttavia, l'Europa è indietro: nel 2025 la capacità di stoccaggio su scala utility ammontava a 64 GW. Anche considerando 78 GW di nuove capacità pianificate, il totale rimane ben al di sotto dell'obiettivo UE di 200 GW entro il 2030.

Per rafforzare la sicurezza energetica e la competitività dell'Europa, Eurelectric chiede un'accelerazione delle procedure autorizzative per reti, stoccaggio ed energia pulita, incentivi più forti per la flessibilità e un quadro di investimenti stabile che preservi segnali di mercato efficienti a sostegno dell'elettrificazione.

Il rapporto fornisce inoltre dati chiave su elettrificazione, domanda, emissioni e altre tendenze. Il rapporto è disponibile a questo link.

Nota per la stampa:

Eurelectric rappresenta gli interessi comuni dell'industria elettrica europea. In rappresentanza di oltre 3.500 aziende elettriche, promuoviamo il ruolo dell'elettricità nel progresso della società.

Contatto stampa: Chiara CARMINUCCI Consulente a Relazioni con la stampa e i media carminucci@eurelectric.org +32476871575

View original content to download multimedia: <https://www.prnewswire.com/it/comunicati-stampa/lelettricità-ha-resistito-agli-shock-energetici-del-2026-ora-bisogna-migliorare-stoccaggio-e-flessibilità-302892812.html>

Copyright 2026 PR Newswire. All Rights Reserved.

COMUNICATO STAMPA a CONTENUTO PROMOZIONALE: Immediapress è un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dall'ente che lo emette. Adnkronos e Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi

[immediapress/pr-newswire](https://www.immediapress.com/pr-newswire)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Settembre 30, 2026

Autore

redazione